

CONAD-AUCHAN

Ridotti a 3000 gli esuberi, nel 2020 nessun licenziamento



■ Nell'operazione Conad-Auchan, avviata a maggio scorso e su cui si attende il parere dell'Antitrust, si contano circa 3.000 esuberi e nessun licenziamento «per tutto il 2020»: ad assicurarci è il segretario generale di Ancd-Conad, Sergio Imolesi, nel corso di una audizione alla commissione Attività produttive della Camera sull'acquisizione del gruppo Auchan, indicando l'obiettivo, per l'azienda, di garantire la «massima» occupazione possibile. I sindacati restano in allerta. Sui circa 16.200 dipendenti Auchan al momento dell'acquisizione, verso la fine dell'anno scorso «avevamo ipotizzato

l'organico non sostenibile in circa 6.000» persone, «di queste, in quattro mesi, ne abbiamo già sistemate 3.000», quindi «gli esuberi sono circa 3.000. Abbiamo il 2020 per ridurre progressivamente, speriamo il massimo possibile, questo problema», afferma Imolesi. Per quanto riguarda il passaggio dei punti vendita su 269 ex Auchan, ad oggi «oltre un centinaio», 112 per l'esattezza, «sono già tutti con insegna Conad e stanno andando bene: c'è un incremento del fatturato in media del 15%», sottolinea Imolesi. Inoltre, 28 punti vendita sono andati a Carrefour, 6 ad Esselunga e 3 ad Unes «con tutto il personale».

Ascom Parma Una rete per il digital marketing

Dal gruppo Ict nasce un servizio basato sulla collaborazione tra le imprese per creare nuove opportunità commerciali in un sistema sempre più «digital»

■ Collaborazione tra imprese e scambio di know-how per creare nuove opportunità commerciali in un sistema economico sempre più «digital». È questo lo spirito con cui è nato il servizio Rete Imprese, promosso da Ascom Parma attraverso il Gruppo Ict (Information Communication Technology) che mette a disposizione degli associati una serie di proposte nell'ambito del digital marketing. Il servizio Rete Imprese verrà identificato da un apposito logo. «Rete Imprese Ict nasce dalla forte volontà di fornire alle aziende gli strumenti adatti

per inserirsi nel mercato digitale - tiene a sottolineare Claudio Franchini, direttore di Ascom Parma -. In seguito all'ultima indagine del Centro Studi Ascom sui fabbisogni digitali delle aziende, da cui era emersa la consapevolezza della necessità di fare comunicazione online (per l'85% degli intervistati), ma anche una carenza di competenze e una mancanza di strategia (41% delle imprese dichiarava di non voler investire in comunicazione), l'associazione ha lavorato insieme al proprio Gruppo Ict per elaborare un piano che riducesse questo gap attraverso innovazione,

formazione e implementazione di soluzioni digitali».

Una risposta concreta a un bisogno che è molto sentito dagli imprenditori del settore. «Questo servizio - prosegue Franchini - consentirà alle imprese del territorio di affrontare le sfide di trasformazione, anche digitale, con nuove competenze e maggior fiducia».

«L'obiettivo della Rete è quello di favorire lo sviluppo economico delle imprese associate e accrescerne la competitività sul mercato attraverso l'impiego di tecnologie innovative e servizi integrati. - ha affermato Federico Germi, neo eletto presidente di Rete Imprese Ict di Ascom Parma -. In quest'ottica, proporranno soluzioni studiate ad hoc sulle specifiche esigenze di ciascuna azienda che spazieranno dalla promozione web alla realizzazione e

gestione del sito internet, ma anche dei social network».

«Con questo nuovo progetto - ha aggiunto - vogliamo condividere le nostre competenze e metterle a servizio degli associati per diventare un punto di riferimento nel processo di digitalizzazione della loro attività. È una sfida stimolante ma il nostro è un gruppo entusiasta che lavorerà in sinergia con l'obiettivo comune di creare valore aggiunto sul territorio».

La Rete Imprese Ict di Ascom Parma è formata da Germi Federico, presidente, (ilger.com); Cappelli Carlo, vice presidente, (Web 81 di Davoli e Cappelli); Carima Sergio (Immagine & Partner); Ghirardi Giulio (Linkey.It); Rastelli Michele (Area Italia); Riccò Mattia (World Promotions) e Talignani Annabella (Social Media Manager).

AGRICOLTURA

EMILIA-ROMAGNA: 3,4 MLN PER ALLEGGERIRE I MUTUI

■ Un bando approvato dalla giunta regionale dell'Emilia-Romagna metterà a disposizione delle imprese agricole locali 3,4 milioni di euro per alleggerire mutui e prestiti. Si tratta di finanziamenti a breve e a medio termine concessi dagli istituti di credito per far fronte alle spese legate all'ordinaria gestione aziendale fino alla vendita dei prodotti. Secondo le stime della Regione, l'atto consentirà di attivare un volume complessivo di investimenti di circa 220 milioni, indirizzata alle aziende che hanno beneficiato di contributi per danni da calamità, oltre a quelle condotte da giovani con meno di 41 anni di età o situate in zone svantaggiate.

CNPADC PARMA

COMMERCIALISTI: GLI ULTIMI DATI E UN CONVEGNO

■ La Cassa dei dottori commercialisti ha reso noti gli ultimi dati sugli iscritti: 643 professionisti di Parma con un'incidenza femminile del 37,3%, superiore di quasi 5 punti alla media nazionale (32,5%). Migliora l'andamento dei ricavi dei professionisti nell'ultimo biennio a Parma: reddito +4,2%, volume d'affari medio +4,6%. Il reddito medio pro-capite nel 2019 è stato pari a 79.659 euro, mentre il volume d'affari ha superato i 142mila euro, valori superiori rispettivamente del 3% e dell'1,7% alla media regionale e di circa il 20% rispetto al dato nazionale. L'impegno della Cassa Dottori Commercialisti per il welfare a favore degli iscritti all'Ordine di Parma sarà al centro dell'incontro «La CNPADC incontra gli iscritti. Il punto sulle incompatibilità» domani dalle 10 alle 13 al Green Life, Auditorium Gabbi.

CISITA INFORMA



FONDIMPRESA NUOVO AVVISO

■ Con il nuovo Avviso 3/2019 «Politiche Attive», Fondimpresa finanzia piani formativi che si pongono l'obiettivo di qualificare figure già presenti in azienda oppure di formare figure da inserire nell'organico aziendale. Le candidature dei piani formativi potranno essere effettuate a partire dal 24/02/2020 e sino al 31/12/2020 (salvo esaurimento delle risorse disponibili). Per informazioni e approfondimenti, contattare il proprio referente di Cisisita Parma, oppure Marco Notari, notari@cisisita.parma.it

LINKEDIN, UN CORSO L'11 MARZO

■ Grazie al corso in programma il prossimo 11 marzo apprenderai i fondamenti del social selling attraverso LinkedIn, per conoscere questo strumento e capirne le potenzialità nel coltivare relazioni finalizzate alla lead generation ed alla creazione di opportunità con i seguenti obiettivi. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisisita.parma.it

GRAFICA E PRODOTTI MULTIMEDIALI

■ Il progettista di prodotti multimediali, esperto in grafica e computer vision, configura architetture informative che prevedono l'uso contemporaneo e interattivo di testo, immagini, video e audio. È in grado di progettare e realizzare esperienze efficaci di XReality (Realtà Aumentata, Realtà Virtuale, Realtà Mista). Il percorso è rivolto a non occupati residenti o domiciliati in Emilia Romagna, in possesso di diploma di scuola superiore o laurea in ambito scientifico. Il corso è totalmente gratuito perché è co-finanziato dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Emilia-Romagna. Iscrizioni aperte fino al 23 marzo. Info e iscrizioni: Alessandra Pistilli, pistilli@cisisita.parma.it

Acque Norda A Masanti è allerta per il futuro del sito

Il sindaco di Bedonia Serpagli scrive alla proprietà e alla Regione

MONICA ROSSI

■ Rischiano di agitarsi, le acque alla Norda di Masanti, lo storico stabilimento di estrazione e imbottigliamento della Valceno in comune di Bedonia. Pare infatti che il gruppo Acque Minerali d'Italia, terza realtà del settore a livello nazionale che controlla appunto la Norda (considerata peraltro fra le più importanti e «sane» del gruppo), stia attraversando un momento di inattesa difficoltà.



Le voci hanno allertato i dipendenti che, non riuscendo a ottenere notizie certe dalla direzione dello stabilimento, hanno chiesto l'intervento dell'amministrazione comunale. Il sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli, contatta-

to per aver chiarimenti in merito, conferma: i cittadini gli avevano esternato le loro preoccupazioni già sul finire del 2019. «A dicembre, ci sono giunte le prime voci di una probabile crisi di Acque Minerali d'Italia. come Amministrazione, abbiamo immediatamente chiesto, con una lettera inviata il 19 dicembre, un incontro urgente all'amministratore delegato del gruppo. La proprietà rispose e assicuro di parlarne dopo le festività, ma da quel momento non c'è stato più un contatto. Allarmato dalla mancata risposta, Serpagli ha segnalato l'anomalia anche alla Regione Emilia Romagna, che lo scorso 4 febbraio ha sua volta in-

viato una lettera alla proprietà. «L'amministrazione regionale, alla quale erano peraltro giunte notizie su delle probabili trattative di vendita per gli stabilimenti di Masanti e Tarsogno, ha chiesto un incontro urgente, ma finora nulla di fatto». Intanto, dallo stabilimento Norda di Masanti le notizie sono tutt'altro che rassicuranti. «Sembra che la proprietà non stia pagando i fornitori, i quali di conseguenza non forniscono i prodotti necessari per completare la linea. Di contro, invece, gli operai e i dipendenti non lamentano ritardi nel pagamento degli stipendi, anzi pare che siano arrivati con qualche giorno di anticipo».

Upi Dal 3 marzo 8 incontri sull'internazionalizzazione

■ Oggi, le scelte strategiche di molte imprese italiane sono sempre più orientate verso i mercati esteri, in un percorso quasi obbligato che va affrontato con competenze e strumenti adeguati. Per questo l'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato un ciclo di 8 seminari che si propongono come occasioni di approfondimento sui temi strategici dell'internazionalizzazione. Si terranno da marzo a maggio a Palazzo So-

ragna dalle ore 14.45 alle ore 17.45. Scenari di mercato, pagamenti e credito, trasporti, garanzie nelle vendite e gare d'appalto, fiscalità, business plan e finanziamenti, aspetti doganali: temi che verranno declinati grazie al contributo di esperti. Nel dettaglio: 3 marzo «La prova della cessione intra Ue e dell'esportazione extra Ue», 12 marzo «Strategie di internazionalizzazione e scenari di mercato», 26 marzo «Pagamenti interna-

zionali e tutela del credito», 9 aprile «Aspetti doganali nei rapporti commerciali internazionali», 16 aprile «Strumenti di garanzia nelle vendite internazionali e nelle gare di appalto all'estero», 28 aprile «Incoterms e trasporti internazionali», 6 maggio «Aspetti fiscali nei rapporti internazionali», 20 maggio «Business Plan per l'internazionalizzazione e strumenti per finanziarli».

r.eco.

Crédit Agricole Le Village si presenta alle start-up

■ Sostenere e accelerare le iniziative imprenditoriali giovani e innovative del territorio. È l'obiettivo di Le Village by CA Parma, che sarà aperto nel corso del 2020, il cui progetto verrà presentato domani alle 14.30 al Centro Congressi Sant'Elisabetta del Campus Universitario di Parma. L'appuntamento, promosso da Crédit Agricole Italia in partnership con Fondazione Cariparma e Università di Par-

ma, vedrà la partecipazione del rettore Paolo Andrei, del presidente della Fondazione Cariparma Gino Gandolfi e del sindaco di Le Village by CA Parma Francesco Ramazzotti. Le Village è un progetto nato a Parigi nel 2014 che oggi è presente con 35 spazi di lavoro in tutta la Francia - presto arriveranno ad essere 40 - e all'estero. A Milano, prima apertura in Italia, è diventato in poco tempo un punto di riferimento, accelerando lo

sviluppo delle startup e l'innovazione delle aziende con cui entra in contatto. Forti dell'esperienza internazionale e degli ottimi riscontri del primo Village italiano, Crédit Agricole Italia punta oggi su Parma con il sostegno dei soggetti istituzionali e industriali più importanti del territorio. Un primo esempio è la partnership con Fondazione Cariparma e Università di Parma per lo sviluppo delle aziende che nascono nel Campus.